

## La Parola pregata

Desidero richiamare l'attenzione sulla familiarità di Maria con la Parola di Dio.

Ciò risplende con particolare efficacia nel Magnificat. Qui, in un certo senso, si vede come Ella si identifichi con la Parola, entri in essa; in questo meraviglioso cantico di fede la Vergine esalta il Signore con la sua stessa Parola: «Il Magnificat – un ritratto, per così dire, della sua anima – è interamente tessuto di fili della sacra Scrittura, di fili tratti dalla Parola di Dio. Così si rivela che lei nella Parola di Dio è veramente a casa sua, ne esce e vi rientra con naturalezza.

Ella parla e pensa con la Parola di Dio; la Parola di Dio diventa parola sua, e la sua parola nasce dalla Parola di Dio. Così si rivela, inoltre, che i suoi pensieri sono in sintonia con i pensieri di Dio, che il suo volere è un volere insieme con Dio.

Essendo intimamente penetrata dalla Parola di Dio, ella può diventare Madre della Parola incarnata».

Inoltre, il riferimento alla Madre di Dio ci mostra come l'agire di Dio nel mondo coinvolga sempre la nostra libertà perché nella fede la Parola divina ci trasforma.

Anche la nostra azione apostolica e pastorale non potrà mai essere efficace se non impariamo da Maria a lasciarci plasmare dall'opera di Dio in noi: «L'attenzione devota e amorosa alla figura di Maria come modello e archetipo della fede della Chiesa, è di importanza capitale per operare anche oggi un concreto cambiamento di paradigma nel rapporto della Chiesa con la Parola, tanto nell'atteggiamento di ascolto orante quanto nella generosità dell'impegno per la missione e l'annuncio». Contemplando nella Madre di Dio un'esistenza totalmente modellata dalla Parola, ci scopriamo anche noi chiamati ad entrare nel mistero della fede, mediante la quale Cristo viene a dimorare nella nostra vita.

Da "Verbum Domini" n. 28

## Pregliera

Insieme a Maria contempliamo, ora, i misteri della gloria e deponiamo nel suo cuore la nostra grande intenzione di preghiera perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e tutta la Famiglia Paolina.

### Consacrazione dell'apostolato

*Ave, o Maria, Madre, Maestra e Regina di ogni apostolato.*

*Tu in cielo siedi Regina degli angeli e dei patriarchi, degli apostoli e dei martiri, dei confessori e dei vergini. Tu tieni continuamente il tuo sguardo rivolto alla terra, sui giusti e sui peccatori, sempre premurosa della salvezza di tutti.*

*Tu ricordi che Gesù, morente sulla croce, ti ha affidato l'ufficio di madre e ti ha acceso in cuore una fiamma di carità e sollecitudine universale.*

*Continua a suscitare, confortare, formare sante vocazioni in ogni apostolato per il regno del tuo divin Figlio.*

*E noi, chiamati al santo apostolato della comunicazione sociale, ti consacriamo, oggi, tutte... le iniziative, le fatiche del lavoro quotidiano. Più di tutto ti consacriamo noi stessi: le nostre forze, la nostra intelligenza, la nostra volontà, il nostro cuore; noi siamo tuoi, e quanto abbiamo l'offriamo a Gesù per le tue mani, o madre.*

*Ottienici larga effusione di Spirito Santo, come già sui primi apostoli. Apri le nostre intelligenze a comprendere l'alta vocazione; fortifica le nostre volontà, accendi i nostri cuori...*

*Che si ascolti, si segua, si ami Gesù Cristo, divino Maestro! Che il peccato mai venga a offuscare le nostre anime a te consacrate; calpesta, o Vergine Immacolata, il capo dell'insidioso demonio dello scoraggiamento.*

*Vivi in mezzo a noi, o Maria:*

*beati quanti abitano nella tua casa...*

*Per te, Gesù, per te, Maria, gloria a Dio nei secoli, pace in terra agli uomini. Amen.*

Beato Giacomo Alberione

## Pregliamo insieme per le vocazioni



## Agosto 2011

Istituto Maria Santissima Annunziata

*Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo*

Credo, mio Dio...



## Invocazione allo Spirito Santo

Dio onnipotente,  
eterno, giusto e misericordioso,  
concedi a me misero di fare sempre,  
per grazia tua,  
quello che tu vuoi,  
e di volere sempre quel che a te piace.

Purifica l'anima mia  
perché illuminato  
dalla luce dello Spirito Santo  
e acceso dal suo fuoco,  
possa seguire l'esempio del Figlio tuo  
e nostro Signore Gesù Cristo.

Donami di giungere,  
per tua sola grazia, a te,  
altissimo e onnipotente Dio  
che vivi e regni nella gloria,  
in perfetta trinità e in semplice unità,  
per i secoli eterni.

*S. Francesco d'Assisi*

## Dalla Sacra Scrittura

*Nessuno di noi, infatti, vive per se stesso  
e nessuno muore per se stesso, perché  
se noi viviamo, viviamo per il Signore;  
se noi moriamo, moriamo per il Signore.  
Sia che viviamo, sia che moriamo,  
siamo dunque del Signore.  
Per questo infatti Cristo è morto  
ed è ritornato alla vita: per essere  
il Signore dei morti e dei vivi.*

Rm 15,1-4

## Passo parallelo

*Ecco l'apostolato: essere vergini e madri.  
E quanto più si sarà anime pure  
o purificate, tanto più si compirà  
l'apostolato di Maria  
e lo si renderà attuale ed efficace.  
Sia che si viva e sia che si muoia,  
sia da sani che da ammalati,  
sia che si debba servire gli altri  
o che dobbiamo essere serviti noi,  
sempre possiamo dare Gesù al mondo  
e compiere l'apostolato.  
Alcuni lo compiranno in una maniera,  
altri in un'altra, ma che si senta tutte  
il "dovere" della maternità spirituale,  
il dovere di dare Gesù al mondo.*

B. Giacomo Alberione  
Da "Pensieri" pag. 116

## Considerazioni

È impressionante notare come il pensiero espresso dal Beato Giacomo Alberione sia un eco della Parola di Dio.

Un eco che scende nella concretezza della vita quotidiana delle varie età o dei momenti diversi che ci troviamo ad affrontare nell'arco della nostra esistenza.

"Sia che viviamo sia che moriamo siamo del Signore" proclama S. Paolo.

Qualunque sia la condizione di vita "si senta tutte il dovere di dare Gesù al mondo" conferma il nostro beato Fondatore, che si è lasciato invadere e permeare dalla Parola di Dio, che ha permesso allo Spirito Santo di essere in lui forza incontenibile per cercare di "fare a tutti la carità della verità".

Questa è la nostra grande vocazione: agiamo con semplicità, con fiducia nel sostegno del Signore.

Preghiamo lasciando spazio alla Parola di Dio in noi e si compirà il miracolo: se Gesù sarà in noi potremo anche annunciarlo al mondo.

Come ci ricorda il S. Padre nella *Verbum Domini*, Maria "essendo intimamente penetrata dalla Parola di Dio può diventare madre della Parola incarnata".

Chiediamo alla nostra tenera Madre di accompagnarci in questo cammino arduo, ma che ha per mèta la vita eterna ed il cielo.